

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare > Erogazioni ASL
Titolo	Assistenza infermieristica domiciliare
Descrizione del Servizio	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un insieme di prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e socio-assistenziali (aiuto domestico, sociale, aiuto psico-sociale diretto alla persona e alla famiglia) erogate all'interno di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP). E' rivolto a persone con bisogni complessi di natura socio-sanitaria, con disabilità o a rischio di perdita di autonomia e mira a mantenere la persona nel proprio contesto di appartenenza, evitando ricoveri ed istituzionalizzazioni non necessarie.</p> <p>Con l'assistenza domiciliare viene offerta all'utente la possibilità di ricevere, a casa propria, l'assistenza infermieristica per il periodo di tempo necessario. Le cure infermieristiche vengono svolte dal personale infermieristico dei Centri di Salute (CdS). Tra i servizi infermieristici rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● terapie parenterali; ● medicazioni; ● prelievi per analisi di laboratorio; ● gestione dei cateteri vescicali e delle stomie; ● gestione per la nutrizione artificiale; ● clistere, svuotamenti rettali; ● addestramento, educazione e supporto alla famiglia.
Requisiti	<p>Possono usufruire dell'ADI persone non autosufficienti, ovvero le persone che hanno subito una perdita permanente parziale o totale dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali, da qualsiasi ragione determinata, con conseguente <u>incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana</u> senza l'aiuto rilevante di altre persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Persone non deambulanti per patologie croniche o acute temporaneamente invalidanti ● Persone non autosufficienti in dimissione ospedaliera (dimissione protetta) ● Persone in fase terminale ● Persone con problematiche socio-assistenziali <p>Per accedere al servizio è necessario avere un familiare o una persona di riferimento (care giver)</p>
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	ASL o Centro di Salute del proprio Distretto Socio-Sanitario
Documentazione	

Procedura	<p>È necessario segnalare la propria esigenza (o del proprio familiare) al medico di medicina generale o al personale sanitario del reparto ospedaliero da cui si viene dimessi.</p> <p>Una volta ricevuta la richiesta di attivazione dell'ADI (da parte del medico di base o del personale sanitario), l'equipe multidisciplinare del Centro di Salute esamina la situazione complessiva della persona e propone il servizio o l'intervento più adatto.</p> <p>Confrontandosi con la persona richiedente (o suo familiare) si procede quindi all'elaborazione di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) e all'attivazione dell'assistenza domiciliare.</p>
Fonti Normative	<p>Legge Regionale 4 giugno 2008 n.9 «Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni»</p> <p>Delibera Giunta Regionale 12 gennaio 2005 n.21 «Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2001» (PDF)</p> <p>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie»</p> <p>Legge 8 novembre 2000 n.328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»</p> <p>Legge 5 febbraio 1992 n.104 «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»</p>
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	USL Umbria 1 https://www.uslumbria1.it/servizi/assistenza-e-cure-domiciliari
Autore	Laura Castiglione
Data	12/05/2022